

SUCCESSO NEL BASKET

Il ciclone Tezenis
schianta il Mantova»



DELIRIO. Quasi in 4000 all'Agsm Forum per trascinare i gialloblù

Apoteosi Tezenis

Il derby a Verona

Brkic devastante

Mantova crolla nel finale sotto i colpi del "centrone"
In doppia cifra vanno in quattro: riscatto completo
Dalmonte entusiasta: «Orgoglioso di questi ragazzi»

Simone Antolini

Nelle mani di Brkic. La vittoria nel derby con Mantova passa da Re David (78-69 il finale). Due triple di pura magia messe nel momento più delicato della partita. Verona si stacca. La Tezenis mette le ali, abbatte gli Stings, manda in visibilio l'Agsm Forum, pieno zeppo di passione. E la Scaligera, con prova cattiva, attenta, solida e aggressiva cancella la sconfitta con Recanati. È successo del gruppo, di un'anima forte. Stavolta

non ci sono cicatrici e pugni in faccia ma pura gloria. Vanno in quattro in doppia cifra. A Verona non tremano le gambe nel momento della verità. Coach Dalmonte entusiasta. «Orgoglioso di questi ragazzi».

Il derby è un peso nell'anima. Pure le mani possono diventare macigni. La Tezenis, però, impatta bene. Difende solido. Attacca in maniera lucida e occupa il pitturato con DiLiegro. Mantova è rallentata nelle transizioni. Le folate di cui aveva parlato Dalmonte in settimana vengono re-

spinte dalla porta chiusa di Verona. C'è equilibrio. Sottile anche. Primo quarto quasi pari. Chiuso dalla Scaligera avanti di uno (21-20). Bene DiLiegro spalle a canestro. Ispirato, nelle conclusioni in allontanamento, Frazier. Sprazzi di gloria, seppure Mike sia ancora in fase di ascesa. Robinson perde due palle sanguinose e Mantova ringrazia. Amato dà il solito impatto felice dalla panchina. Due triple, uno sfondamento preso al primo affondo virgiliano. La pressione del perimetro cala quando

Corbett e Candussi colpiscono da lontano. Al rimbalzo meglio gli Stings.

Secondo quarto di testa e di corsa. Mantova resta dietro a lungo. La Tezenis usa pazienza, chiude l'area, dimostra grande attenzione anche dal perimetro. Bravo Pini nella correzione in schiacciata di una palla che non vuole saperne di entrare (24-20). Casella indovina la bomba. Verona alza il livello del palleggio e dell'aggressività e costruisce un break di 6-0. Dentro c'è una giocata di alta classe di Robinson. Palla che ruota con il corpo, penetrazione, assist non look per Boscagin, che consegna al vetro altri due punti. Mantova, però, sotto 33-26, ha il merito di elevare la qualità delle proprie giocate. E la Dinamica

trova ispirazione dalla distanza. Completando rimonta e sorpasso con le triple di Daniels, Amici e Corbett (39-41). Amato, sempre lui, infila dalla corta distanza e prende pure fallo. Verona ancora avanti. Con Daniels che mette gli ultimi due punti del tempo e fa sorridere Mantova (42-43).

Nel terzo quarto si gioca poco. Sale il nervosismo. Scorrono fiumi di adrenalina. Fischietti arbitrali da rivedere fanno innervosire Dalmonte e DiLiegro. Arrivano due tecnici. Pure un antisportivo a Totè. La gara resta in equilibrio. Boscagin risponde ad Amici dalla distanza. Alla sirena Mantova è avanti di una incollatura: 56-55.

L'ultimo viaggio? Porta in Paradiso. Ma l'Agsm Forum, quasi quattromila persone ie-

ri sera, deve sudarsela fino in fondo la gioia. Verona e Mantova ingaggiano uno spettacolare duello a distanza. Piovono bombe. Portannese, poi Gergati, poi Brkic e poi un incredibile tripla di tabella di Daniels. Sempre incollati, come due teneri amanti. Da tre la mette anche Pini. E Corbett lo imita. Fino al 66-66. Time out Mantova. È lì entra in scena Brkic. Con la sua specialità: stelle comete che portano in Paradiso. Due triple di fila ed una palla consegnata al cesto. Il parziale di 8-0 (74-66) rompe definitivamente gli equilibri. Amato infila il +10. Verona va in pieno controllo. Mantova è fiaccata. La tripla di Amici non fa più male. Chiude Frazier dalla media (78-69). Vittoria di cuore, forza e coraggio. •

<



David Brkic, micidiale dal perimetro FOTORESPRESS

**Tutte le facce
di una notte
all'Agsm Forum**



Andrea Amato attacca il canestro. Per il playmaker della Tezenis impatto felice nella gara e undici punti FOTOEXPRESS